

**Zonazione
con classi di idoneità
all'utilizzazione urbanistica**

3D3
VIGENTE

scala 1:5.000

IL SINDACO
Vittorio Ferrero

IL RESPONSABILE
SETTORE URBANISTICA
Geom. Alfredo Di Capua



MAURIZIO CHIOCCETTI ARCHITETTO
Corso Mattei 07 - 13044 Crescentino (VC) - Telefono 011/850100 - Mail: mauricio@chioccettiarchitetto.it

- LEGENDA**
- PERIMETRO DELLE ZONE NORMATIVE
- AREE CON MODERATE LIMITAZIONI URBANISTICHE**
- Sottoclasse III1**
Aree con limitazioni riconducibili alla presenza di una falda ricca superficiale. Ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio deve essere valutato alla luce di una specifica indagine che accerti il quadro idrogeologico locale, soprattutto in relazione alla profondità idrografica di superficie e alla localizzazione della circolazione idrogeologica e alla caratterizzazione geologica del substrato.
E' prevista la realizzazione di piani interrati. In casi particolari e motivati l'eventuale realizzazione di piani interrati deve essere subordinata all'adozione di un tecnico, non inferiore al metro tra la quota più bassa prevista per il piano interrato e il livello di massima escursione positiva della falda, fatta salva l'adozione di soluzioni tecniche atte a superare le limitazioni esistenti ed esplicitate al livello di progetto, nonché alla predisposizione di un atto liberatorio.
- Sottoclasse III2**
Aree con limitazioni riconducibili alla presenza di una falda ricca molto superficiale. Ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio deve essere valutato alla luce di una specifica indagine che accerti il quadro idrogeologico locale, soprattutto in relazione alle condizioni di superficialità della falda freatica, alla organizzazione della rete idrica di superficie, nonché alla caratterizzazione geologica del substrato. E' prevista la realizzazione di piani interrati.
- Sottoclasse III3**
Aree soggette a afflusso di acque a bassa energia e battute ordinarie/intermittenti non superiori a 0,2 cm, per effetto di processi legati alle caratteristiche del drenaggio superficiale, anche in relazione all'intervento della falda freatica. Ogni nuovo intervento deve essere preceduto da un'indagine geologica tecnica, finalizzata al riconoscimento delle criticità locali in relazione alle condizioni di idraulicità e alla predisposizione di soluzioni tecniche al livello del singolo lotto che superino la criticità individuata. E' prevista la realizzazione di piani interrati.
- AREE CON LIMITAZIONI URBANISTICHE**
- Sottoclasse IIIa2a**
Ambiti edificati nei quali ogni nuova edificazione è subordinata alla realizzazione di opere di mitigazione della pericolosità idrogeologica legate alla rete idrografica locale. Nel periodo transitorio per gli edifici esistenti sono previsti interventi di manutenzione, ristrutturazione e adeguamento igienico-funzionale, senza aumento del carico antropico. E' prevista la realizzazione di piani interrati.
- Sottoclasse IIIa2**
Ambiti edificati nei quali ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio è subordinato alla realizzazione di opere di mitigazione della pericolosità idrogeologica per il territorio ed il recupero funzionale e l'adeguamento igienico-funzionale, senza aumento del carico antropico. Per la attività agricola si applica quanto riportato dall'art. 35, co. 4, punto a) della N.T.A. del P.A.I. E' prevista la realizzazione di piani interrati. Nell'area evidenziata la nuova edificazione è subordinata anche agli interventi di mitigazione della rete idrografica locale.
- Sottoclasse IIIa3**
Ambiti edificati. Per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di manutenzione, ristrutturazione, risanamento e adeguamento igienico-funzionale senza aumento del carico antropico. A seguito della realizzazione delle opere di difesa saranno ammessi interventi di ampliamento edilizio consentiti. Un modesto incremento del carico antropico. Per la attività agricola si applica quanto riportato dall'art. 35, co. 4, punto a) della N.T.A. del P.A.I. E' prevista la realizzazione di piani interrati.
- Sottoclasse IIIa3**
Ambiti edificati compresi nella fascia B del PVI in base gli interventi edili sono regolati dalle norme di attuazione del Piano medesimo (artt. 30, 38 bis, 38 ter, 39 e 41). E' prevista la realizzazione di piani interrati.
- Sottoclasse IIIa**
Aree edificabili. Non edificabili. Per gli edifici eventualmente presenti sono consentiti interventi di manutenzione, risanamento e adeguamento igienico-funzionale, senza aumento del carico antropico. E' prevista la realizzazione di piani interrati.
- Sottoclasse IIIa1**
Aree in cui sono in completamento delle opere programmate per la difesa idraulica e scade il bacino, valgono le norme previste dal PVI per la fascia B. Successivamente il fatto, ritenuto a quanto riportato per la classe IIIa. E' prevista la realizzazione di piani interrati.
- Sottoclasse IIIa2**
Aree in cui sono in completamento delle opere programmate per la difesa idraulica e scade il bacino, valgono le norme previste dal PVI per la fascia B. Successivamente il fatto, ritenuto a quanto riportato per la classe IIIa. E' prevista la realizzazione di piani interrati.
- Sottoclasse IIIc**
Aree edificabili ricadenti nella fascia A del PVI per le quali deve essere prevista la riqualificazione.

